
Comece: oggi webinar su partenariato Ue-Africa, “priorità assoluta”, ma il processo “ha bisogno di tutti, Chiesa e società civile”

Secondo quanto affermato dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo "Stato dell'Unione" del 16 settembre, la creazione graduale di un partenariato duraturo e tra pari con l'Africa è una priorità assoluta per l'Unione europea. “Tuttavia, il partenariato Ue-Africa non è solo una questione di governi e istituzioni intergovernative” ma “dovrebbe contare sulla partecipazione di tutti gli stakeholder e di tutte le persone, compresi i contributi significativi della Chiesa e della società civile”. Con questo spirito, la Comece propone oggi una conferenza online dal titolo "Promuovere la sicurezza umana e la resilienza nel futuro partenariato Ue-Africa: il ruolo delle comunità locali", alla quale prenderanno la parola rappresentanti di organizzazioni impegnate sul campo come Comunità di Sant'Egidio, Cidse, Don Bosco International, Caritas Europa, Aefjn e Jesuit Refugee Service. Il webinar sarà l'occasione per i partecipanti di raccontare le numerose iniziative locali intraprese in vari campi, in particolare in campo politico, dagli attori locali. “È essenziale – afferma la Comece - espandere e rafforzare la voce e la partecipazione delle comunità africane locali e degli attori religiosi”, in particolare alla vigilia del 6° vertice Unione africana-Ue, previsto per il 2021. Scopo del confronto è “fornire una piattaforma per un dialogo franco e aperto tra società civile, attori religiosi e confessionali africani ed europei e decisori politici dell'Ue”; consentire agli "stakeholder" con sede in Europa di ascoltare le voci di partner africani; esplorare in che modo gli attori religiosi possono apportare un valore aggiunto a iniziative intraprese nel quadro delle relazioni Ue-Africa per promuovere società resilienti e sicure; condividere esperienze concrete e altre buone pratiche di partner cattolici in Africa.

M. Chiara Biagioni